



Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Patrimonio Mondiale dell'Umanità
Bandiera Blu 2007-2016

Comune di Montecorice Provincia di Salerno

APPALTO PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI E NON DIFFERENZIATI CON IL SISTEMA PORTA A PORTA E SERVIZI COMPLEMENTARI DI IGIENE URBANA.

Disciplinare Prestazionale degli Elementi Tecnici di Esecuzione del Servizio

Allegato al Capitolato SPECIALE D'APPALTO

19 Aprile 2017

INDICE

- ✓ [PREMESSA](#)
- ✓ [OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE SERVIZI](#)
- ✓ [RIFIUTO TRASPORTO E SMALTIMENTO DENOMINATO SECCO RESIDUO](#)
- ✓ [RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL RIFIUTO DENOMINATO UMIDO \(organico\)](#)
- ✓ [RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI
Carta e Cartone, Plastica, Vetro e Metalli](#)

- ✓ [RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI VERDI](#)
- ✓ [RACCOLTA E TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI ABBANDONATI](#)
- ✓ [GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE](#)
- ✓ [RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI](#)
- ✓ [CASSONETTI D'ARREDO E CONTROLLO CON VIDEOCAMERE](#)
- ✓ [VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE](#)
- ✓ [PULIZIA AREE DI TUTELA AMBIENTALE](#)
- ✓ [LAVAGGIO DEI CASSONETTI](#)
- ✓ [PRONTO INTERVENTO](#)
- ✓ [PIANO DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE E CARTA DEI SERVIZI](#)

- ✓ [SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI
Centro servizi](#)

ALLEGATI

- A. Dati dimensionali territorio comunale
- B. Elenco personale attualmente in servizio
- C. Attrezzature
- D. Costi di smaltimento rifiuti comprensivi dei recuperi Conai
- E. Riepilogo standard dei servizi

PREMESSA

Obiettivi generali

L'Art. 177 del D.lgs. 152/2006, come sostituito dall'art. 1 del d.lgs. n. 205 del 2010, al comma 1 dispone che la parte quarta del decreto disciplina “la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, anche in attuazione delle direttive comunitarie, in particolare della direttiva 2008/98/CE, prevedendo misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana, prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia.”

Al comma quarto dispone che i “rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:

- a. senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
- b. senza causare inconvenienti da rumori o odori;
- c. senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.”

L'Art. 178 (come sostituito dall'art. 2 del d.lgs. n. 205 del 2010) dispone che “La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali”.

E ancora l'art. 205 “in ogni ambito territoriale ottimale, se costituito, ovvero in ogni comune, deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti: (comma modificato dall'art. 21 del d.lgs. n. 205 del 2010, poi dall'[art. 32, comma 1, legge n. 221 del 2015](#))

- a) almeno il trentacinque per cento entro il 31 Dicembre 2006;
- b) almeno il quarantacinque per cento entro il 31 Dicembre 2008;
- c) almeno il sessantacinque per cento entro il 31 Dicembre 2012

Come sopracitato, la vigente normativa nazionale non parte più dal presupposto del “rifiuto da eliminare”, bensì da quello del “rifiuto da valorizzare” come risorsa ed energia, attraverso la realizzazione di una gestione integrata, che consenta di raggiungere precisi obiettivi.

Le politiche e le azioni da attuare devono essere pertanto rivolte a:

- Prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti all'origine, sia in termini quantitativi (peso/volume) che qualitativi (riduzione della pericolosità);
- Recuperare risorse dai rifiuti, da attuarsi prioritariamente attraverso il recupero di materia e secondariamente attraverso il recupero di energia prevedendo, pertanto, la separazione delle diverse frazioni che costituiscono il rifiuto urbano;
- Ricorrere allo smaltimento come fase residuale dell'intero processo.

La raccolta differenziata assume pertanto un ruolo prioritario nel sistema di gestione integrata dei rifiuti, consente di perseguire l'importante obiettivo di diminuirne il flusso da avviare allo smaltimento e di indirizzare positivamente l'intero sistema di gestione.

Molti sono i motivi per continuare a differenziare la raccolta dei rifiuti.

Innanzitutto per un senso civico di rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Ma anche per un motivo economico: per carta, plastica, vetro e lattine, non è previsto un costo di smaltimento ma solo i costi di raccolta e trasporto e ancora perché, alla luce di quanto previsto dalla normativa nazionale vigente, “Nel caso in cui, a livello di ambito territoriale ottimale se costituito, ovvero in ogni comune, non siano conseguiti gli obiettivi minimi previsti dal presente articolo, è applicata un'addizionale del 20 per cento al tributo di conferimento dei rifiuti in discarica a carico dei comuni che non abbiano raggiunto le percentuali previste dal comma 1 sulla base delle quote di raccolta differenziata raggiunte nei singoli comuni (comma così sostituito

dall'[art. 32, comma 1, legge n. 221 del 2015](#)) se non si raggiungessero i limiti di legge aumenterebbero le tariffe pagate dai cittadini.

Di contro “Al fine di favorire la raccolta differenziata di rifiuti urbani e assimilati, la misura del tributo di cui all’articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, è modulata in base alla quota percentuale di superamento del livello di raccolta differenziata (RD), fatto salvo l’ammontare minimo fissato dal comma 29 dell’articolo 3 della medesima legge “il tributo verrà ridotto del 30% per una percentuale maggiore del limite di legge dallo 0,1 al 10% e del 40% fino al 70% per un percentuale maggiore del limite di legge dal 10% fino al 25%”

In sintesi gli obiettivi di progetto possono essere così riassunti:

- Raggiungere e migliorare nel tempo gli obiettivi di legge;
- Ridurre i rifiuti raccolti;
- Incrementare la raccolta differenziata;
- Sensibilizzare i cittadini;

Il comune di Montecorice dal 2008 al 2016 ha attivato il servizio di raccolta differenziata con sistema porta a porta con una percentuale raggiunta nell’anno 2016 di RD del 62% circa.

Con l’affidamento del servizio per il nuovo quinquennio, 2017/2022, L’obiettivo primario del Comune di Montecorice è di incrementare la percentuale di raccolta differenziata e realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di igiene urbana dei rifiuti per l’intero territorio comunale, coinvolgendo l’utenza e l’I.A. (Impresa Aggiudicataria), e implementando un sistema in cui le responsabilità di risultato siano condivise tra i diversi soggetti coinvolti nel buon esito del servizio.

Montecorice è un Comune della provincia di Salerno ed ha una superficie di 21,88 Km² per una densità abitativa di 120,1 abitante per km².

Il territorio comunale dal punto di vista insediativo è suddiviso nei nuclei urbani del capoluogo e delle principali frazioni (Montecorice Centro, Agnone, San Nicola a mare e Rosaine, Case del Conte, Giungatelle, Fornelli, Zoppi, Cosentini, Ortodonico) e da case sparse a filamenti sulle strade di collegamento.

Il Comune di Montecorice ha fatto registrare nel censimento del 2011 una popolazione pari a 2625 abitanti. Nel censimento del 2001 la popolazione era pari a 2474 abitanti. Attualmente gli abitanti residenti sono 2666 alla data del 31.12.2016 e sono distribuiti in n. 1.361 nuclei familiari.

OBIETTIVI ED ORGANIZZAZIONE SERVIZI

Il presente Disciplinare, che costituisce parte integrante del Capitolato speciale, rappresenta il documento tecnico che deve guidare la redazione dell’offerta, da redigersi a cura delle Ditte per l’assegnazione dei servizi oggetto dell’appalto da svolgersi nel Comune di Montecorice.

Il Disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del Comune di Montecorice, disponibili presso l’Amministrazione comunale.

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall’approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell’offerta.

Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Comune e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

La tempistica di avvio dei servizi

L'attivazione dei servizi previsti nel presente Disciplinare dovrà avvenire a partire dalla data di avvio dell'appalto formalizzata con verbale di consegna del servizio da redigersi tra le parti a partire dalla data della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 del d.lgs. n. 50/2016.

Rimane a carico delle Ditte partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale, secondo le indicazioni contenute nel Capitolato vigente, che può essere richiesto in copia all'Ufficio ambiente comunale, e organizzare il nuovo servizio per la data di consegna dello stesso.

Si specifica che nel territorio sono presenti attualmente due isole ecologiche realizzate con sistema di raccolta porta a porta di cui un Centro di raccolta principale localizzato alla frazione di Case del Conte ed una mini isola ecologica localizzata presso il porto turistico di Agnone-San Nicola adibita al deposito dei rifiuti ed agli oli esausti provenienti dalle imbarcazioni .

Sarà cura dell'I.A. attrezzarsi con mezzi adeguati, nella fase transitoria, per la corretta gestione dei contenitori delle citate isole, compresi i necessari svuotamenti.

Nella fase a regime, con l'attivazione del nuovo servizio, sarà scelta dell'I.A. se mantenere tale sistema attivo o modificarne le forme di gestione al fine di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata richieste;

Per migliorare l'efficienza del servizio, la raccolta dei rifiuti urbani dovrà assumere una configurazione di modalità porta a porta "spinto", su tutto il territorio comunale ed eventuali casi isolati dovranno essere comunicati all'Amministrazione al fine di trovare una soluzione che venga incontro alle esigenze degli utenti.

Le scelte organizzative descritte nel presente Disciplinare hanno come priorità il raggiungimento di una raccolta differenziata media annua non inferiore al valore indicato in sede di offerta tecnica e comunque non inferiore al 68% a partire dall'anno 2017 e seguenti (artt. 7 e 15 del Capitolato Speciale). La RD verrà calcolata secondo il metodo approvato dalla Regione Campania.

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale, preferendo l'utilizzo di mezzi leggeri per la raccolta quando è possibile;

nell'offerta tecnica dovrà essere evidenziata la rispondenza dei mezzi utilizzati alle diverse realtà territoriali del Comune di Montecorice, con particolare riferimento alla capacità dei mezzi in rapporto alla dimensione delle strade;

in particolare gli autocompattatori di tipo medio/pesante (PTT superiore a 14 ton) andranno utilizzati solo sulle strade di ampiezza che lo consenta, mentre per le vie di minori dimensioni (Centro Storico) dovranno essere utilizzati mezzi più piccoli.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica eventualmente utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte dell'I.A.

L'I.A. dovrà provvedere al trasporto, al conferimento e allo smaltimento dei rifiuti raccolti presso i siti di conferimento che saranno scelti dall'I.A. con oneri a carico della stessa.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà iniziare entro e non oltre le ore 6.00 e dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento;

Il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Nei Centri urbani e dove maggiore è il traffico veicolare, il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà terminare entro le ore 9.00.

Per esigenze derivanti dall'Amministrazione, la stessa si riserva di modificare i giorni e/o gli orari di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.

Il servizio di raccolta domiciliare dovrà essere effettuato attraverso contenitori monoutenza e quindi per singola utenza, distinti per tipologia di rifiuto tranne per le strutture condominiali o i villaggi come da successivo comma.

Qualora l'utenza del servizio di raccolta domiciliare in argomento sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini, lo svolgimento del servizio potrà avvenire con la dislocazione di appositi contenitori condominiali di adeguata capacità volumetrica. Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso la Ditta appaltatrice sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato, prevedendo a sue spese le necessarie coperture assicurative. L'I.A. dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri.

L'impresa dovrà comunque garantire, oltre alla raccolta dei rifiuti nelle aree pubbliche, anche la raccolta sulle strade ed aree private comunque soggette all'uso pubblico (art. 184 comma 2 lett. D del D.Lgs. 152/06 e smi).

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'I.A. verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si dovrà procedere al ritiro e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro. Del mancato ritiro l'impresa dovrà darne tempestiva comunicazione al servizio comunale competente per l'adozione dei provvedimenti del caso. Saranno presi in considerazione eventuali sistemi alternativi di individuazione dei trasgressori anche utilizzando particolari tecnologie.

I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico dell'I.A. coerentemente con il crono-programma approvato dall'Amministrazione e comunque in non meno di due tranches durante l'anno. Per la fornitura alle utenze dei contenitori rigidi, dei sacchetti e comunque del materiale necessario previsto l'I.A. dovrà avvalersi dell'eco-sportello appositamente istituito.

Nelle tabelle ALLEGATO E sono riepilogati gli standard minimi dei servizi oggetto del bando.

Si tenga conto che per talune utenze particolari (scuole, asili ecc) le frequenze di raccolta dei rifiuti potranno essere aumentate fino a tre giorni della settimana (festivi esclusi), su semplice richiesta dell'Amministrazione comunale, senza che ciò comporti ulteriori costi a carico dell'Amministrazione.

RIFIUTO TRASPORTO E SMALTIMENTO DENOMINATO SECCO RESIDUO

Frazione secca residua - Utenze domestiche e non domestiche

La raccolta della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani dovrà essere garantita con il **sistema domiciliare "porta a porta"**, mediante prelievo dei contenitori, che dovranno essere posizionati a cura dell'utenza nelle immediate vicinanze dell'accesso privato su suolo pubblico o di libero accesso.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita per almeno 1 giorno alla settimana.

I rifiuti raccolti, oggetto del presente articolo, saranno direttamente conferiti e trattati/smaltiti ai siti autorizzati a spese dell'I.A.

RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL RIFIUTO DENOMINATO UMIDO (organico)

Frazione organica/umido - Utenze domestiche e non domestiche

La raccolta della frazione umida dei rifiuti solidi urbani dovrà essere garantita con il **sistema domiciliare “porta a porta”**, mediante prelievo dei contenitori forniti dall’I.A., ove richiesto dai cittadini, che dovranno essere posizionati a cura dell’utenza nelle immediate vicinanze dell’accesso privato su suolo pubblico o di libero accesso.

Sono a carico dell’I.A., la fornitura e la consegna all’utenza dei sacchi biodegradabili (i sacchi devono essere conformi allo standard europeo UNI EN 13432 del 2002).

Verranno consegnati all’utenza domestica dall’I.A. n. 2 contenitori rigidi, uno aerato di capacità volumetrica di 10/12 litri ad ogni utenza, e l’altro di capacità variabile a seconda della caratteristica abitativa dell’utenza, di colore marrone o simile.

Verranno consegnati all’utenza non domestica (scuole, ristoranti, mense, pescherie, negozi ortofrutta e similari) dall’I.A. uno o più bidoni carrellati di colore marrone, di capacità volumetrica da 120 o 240 litri a seconda delle esigenze dell’attività interessata.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell’I.A. Tutti i contenitori inoltre dovranno essere provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo del Comune, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti all’I.A.

Il ritiro avverrà mediante prelievo del sacchetto, in plastica biodegradabile, fornito dall’I.A. inserito all’interno dell’apposito contenitore rigido, che dovrà essere posizionato a cura dell’utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell’accesso privato.

Ciascun utente avrà l’obbligo di posizionare davanti alla propria abitazione il contenitore rigido e di provvedere alla pulizia dello stesso.

la Ditta dovrà implementare e promuovere il compostaggio domestico, prevedendo la fornitura di compostiere e l’informazione alle utenze sulle modalità d’uso degli stessi.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita almeno 2 giorni a settimana nel periodo ottobre-maggio ed almeno 3 giorni a settimana nel periodo giugno-settembre e comunque l’Amministrazione si riserva di variare il calendario di raccolta senza alcun onere aggiuntivo dopo aver sentito l’I.A..

I rifiuti raccolti, oggetto del presente articolo, saranno direttamente conferiti e trattati/smaltiti ai siti autorizzati a spese dell’I.A.

RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI

Carta e Cartone, Plastica, Vetro e Metalli - Utenze domestiche e non domestiche

Il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili carta, cartone, plastica, vetro e metalli dovrà essere garantita con il **sistema domiciliare “porta a porta”**, mediante prelievo dei contenitori degli utenti.

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato “imballi in metallo” (alluminio, acciaio, banda stagna) potrà essere svolto, a discrezione della Ditta, in modo congiunto con il servizio domiciliare della plastica o con il servizio domiciliare della frazione vetro. Nel caso di raccolte congiunte, eventuali costi di selezione rimangono a carico dell’I.A. senza oneri per l’Amministrazione.

L’utenza dovrà depositare i rifiuti oggetto della raccolta opportunamente confezionati all’interno dei contenitori rigidi di varia volumetria depositati presso l’ingresso della propria abitazione su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito), nei giorni e nelle fasce orarie prefissate che verranno comunicate alla cittadinanza e compatibili con l’espletamento del servizio di raccolta.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Verranno consegnati all'utenza dall'I.A. contenitori rigidi per la raccolta del vetro, buste di plastica per la raccolta della plastica di colore a scelta dell'I.A. contenitori rigidi di colore bianco o buste di carta per la raccolta della carta/cartone. I contenitori avranno capacità variabile a seconda della caratteristica abitativa dell'utenza od a seconda delle esigenze dell'utenza non domestica.

E' assolutamente fatto divieto di deposito del vetro in buste di plastica.

Tutte le attrezzature, i materiali e quanto altro occorre per la loro corretta esecuzione, saranno a totale carico dell'I.A.

Tutti i contenitori dovranno essere nuovi di fabbrica, provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo del Comune, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti all'I.A.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione, concordata con l'Amministrazione (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta.

Le utenze dovranno avere cura di piegare e schiacciare gli imballaggi di grandi dimensioni per limitare l'ingombro (escluso il vetro).

Le diverse frazioni raccolte, verranno avviate a cura dell'I.A. ai centri di trattamento e recupero convenzionati col sistema CONAI.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita, per ciascuna utenza, con ritiri come segue:

- carta-cartone: 1 giorno a settimana;
- plastica: 1 giorno a settimana;
- vetro: 1 giorno a settimana;
- metalli: 1 giorno al mese (in caso di raccolta monomateriale nell'offerta tecnica).

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

In caso di grossi quantitativi presso gli edifici pubblici, si potrà concordare un servizio dedicato straordinario su chiamata, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, neon, etc, (ex RUP)" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso le utenze commerciali che commerciano tali tipologie di rifiuto, e/o in altri localizzazioni stabilite dall'Amministrazione, mediante prelievo degli stessi, eseguito con cadenza massima mensile, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.

Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, nonché la periodica pulizia ed igienizzazione degli stessi.

L'I.A. assume l'onere della fornitura dei contenitori specifici per tipologia del rifiuto che potranno essere integrati per tutta la durata dell'appalto per esigenze proprie dell'Amministrazione Comunale. L'integrazione del numero dei contenitori di raccolta per le diverse tipologie di rifiuto di cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

I contenitori utilizzati dovranno essere di nuova generazione e consentire il conferimento e la raccolta in tutta sicurezza, per gli utenti e per gli operatori del servizio di raccolta.

Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

I rifiuti raccolti, oggetto del presente articolo, saranno direttamente conferiti e trattati/smaltiti ai siti autorizzati a spese dell'I.A.

RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI

Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i beni durevoli (RAEE), identificati dall'art. 227, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. quali sono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che per un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono a una delle seguenti categorie: grandi elettrodomestici; piccoli elettrodomestici; apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni); giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altri.

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con evasione delle richieste entro sette giorni, in giornate prefissate da indicare nell'offerta della Ditta e che dovrà rispettare la frequenza minima di 4 volte al mese.

E' responsabilità dell'I.A. prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi sono indicati.

E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Durante le fasi di raccolta la Ditta dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE, non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00, e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'I.A., che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana.

L'ingombrante e/o il RAEE raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse tipologie (strutture metalliche, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche R1-R2-R3-R4-R5, altri ingombranti, etc.) e stoccato in distinti container scarrabili, da ubicarsi a cura e spese dell'I.A.

I rifiuti raccolti, oggetto del presente articolo, saranno direttamente conferiti e trattati/smaltiti ai siti autorizzati a spese dell'I.A.

Per i RAEE l'I.A. dovrà attivare la convenzione con il Consorzio RAEE e quindi non dovranno essere addebitati costi all'Amministrazione comunale per il trasporto ed il trattamento/smaltimento di tali rifiuti.

Ogni costo e/o ricavo dallo smaltimento dei rifiuti non recuperabili o dalla cessione di legno, ferro, RAEE, altri metalli, plastiche, eccetera resta di esclusiva spettanza/onere dell'I.A.

RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI VERDI

Si intendono quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera).

Il servizio verrà effettuato (unitamente alla raccolta della frazione umida) mediante raccolta a domicilio, su prenotazione da parte dell'utenza al numero verde, in una giornata prefissata ed indicata nel calendario proposto dalla Ditta in sede offerta e che dovrà rispettare la frequenza minima seguente:

- dal mese di marzo al mese di settembre con cadenza ogni 15 giorni;
- nei restanti mesi con cadenza mensile.

Gli sfalci dovranno essere confezionati in sacchi da massimo 25 kg a cura dell'utente mentre le potature in fascine legate. L'I.A. dovrà prevedere un servizio garantendo il ritiro a tutte le utenze prenotate sulla base delle frequenze minime di cui all'allegato E). E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada.

Le modalità di prenotazione da parte dell'utente sono le stesse indicate per i rifiuti ingombranti. I rifiuti raccolti, oggetto del presente articolo, saranno direttamente conferiti e trattati/smaltiti ai siti autorizzati a spese dell'I.A.

RACCOLTA E TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI ABBANDONATI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte del Comune.

Le modalità e condizioni di espletamento di tale servizio dovranno essere definite dalla Ditta concorrente in sede di offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

In particolare l'I.A., appositamente contattata, dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti abbandonati (fino ad un massimo di volume di 5 metri cubi per abbandono) composti di cumuli costituiti da materiale inerte, piccoli rottami, polvere e fanghiglia, materiale cartaceo, materiale vegetale, immondizie varie (anche se non contemplate nel presente elenco).

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento, compresi costi di smaltimento/trattamento che quindi non sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Qualora tra il materiale rinvenuto si riscontrassero rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi (rifiuti quindi non smaltibili negli impianti per urbani) la Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese per la raccolta ed il trasporto (anche eventualmente a mezzo di ditte appositamente iscritte nell'A.N.G.A.) mentre il Comune si accollerà la metà dei costi relativi allo smaltimento salvo diverso accordo tra le parti in caso di quantitativi di grandi dimensioni.

Ove l'area o le aree risultassero di frequente smaltimento abusivo, la Ditta potrà richiedere al Comune l'autorizzazione all'installazione di sistemi di video sorveglianza e i relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per azioni di competenza. Le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema saranno totalmente a carico del comune.

GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE

Il Comune di Montecorice metterà a disposizione un'area sita nella frazione Case del Conte per la raccolta differenziata di rifiuti riciclabili che integra ed amplia i servizi di raccolta differenziata, denominato d'ora in avanti Ecocentro, che è al momento recintata e munita di cancello di accesso.

La gestione dell'Ecocentro da parte della I.A. dovrà essere effettuata secondo i dettami della normativa vigente in materia.

Va infatti precisato che sono comprese nel canone di appalto tutte le attività necessarie per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie per l'iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE e tutte le attività necessarie per assistere l'amministrazione negli eventuali adeguamenti normativi, anche in caso di esigenze di ampliamento dell'area. Gli oneri a carico dell'I.A. per la gestione dell'Ecocentro, sono i seguenti:

- Realizzazione della necessaria recinzione e pavimentazione ove mancante;
- Realizzazione delle necessarie infrastrutture per la raccolta delle acque di lavaggio e di scolo;
- l'acquisto o nolo, il deposito dei cassoni scarrabili da posizionarsi negli appositi spazi predisposti;
- il carico, il trasporto e lo smaltimento a discarica e/o piattaforme di trasformazione, dei cassoni ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- la pulizia giornaliera del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti;
- l'acquisto ed il deposito per i successivi utilizzi di idonei contenitori per le diverse categorie di rifiuto ammesse nell'ecocentro, sia raccolte dall'I.A. che conferite nell'isola ecologica da parte degli utenza;

Nell'ecocentro potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati, i titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo TARSU/TARI del Comune di Montecorice; le utenze sopracitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali non assimilati da attività industriali e artigianali.

Nell'ecocentro l'I.A. dovrà pertanto prevedere (con oneri di approvvigionamento a suo completo ed esclusivo carico) la localizzazione di idonei contenitori per il raggruppamento delle tipologie di rifiuti previsti nel DM 13 maggio 2009 recante modifiche al DM 8 aprile 2008 e smi, tra cui:

- ingombranti vari;
- ingombranti recuperabili (legno, ferro, ecc.);
- carta
- cartone;
- plastica;
- vetro;
- beni durevoli;
- RAEE;
- rifiuti verdi;
- inerti domestici;
- oli esausti;
- vari rifiuti urbani anche pericolosi.

Gli oneri del trasporto per il conferimento presso l'eco-centro da parte dell'utenza di tutte le tipologie di rifiuti ammesse e raccolte sono a completo ed esclusivo carico dell'utenza.

L'I.A. deve garantire l'apertura dell'Eco-centro e la presenza continua di un proprio addetto negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, per un minimo di 12 ore settimanali.

Gli orari di apertura dovranno essere preventivamente stabiliti e concordati con l'Amministrazione Comunale; Il sabato dovrà essere comunque prevista l'apertura per almeno 6 ore.

L'Appaltatore è tenuto a registrare il soggetto conferente, in occasione del conferimento:

- a) per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale;
- b) per gli altri soggetti: ditta, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente.

Per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito e il relativo peso.

I dati registrati dall'Appaltatore in un archivio elettronico andranno mensilmente trasferiti alla Amministrazione aggiudicatrice.

La raccolta e il trasporto presso l'ecocentro di:

- rifiuti ingombranti vari;
- ingombranti recuperabili (legno, ferro, ecc.);
- RAEE;
- beni durevoli ;
- olii esausti;
- inerti domestici;

dovrà essere svolta a domicilio a cura della I.A. con costi a carico della stessa salvo diversi accordi o diversa apposita regolamentazione.

RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI

Trattasi di servizi occasionali di allontanamento di particolari tipologie di rifiuti anche potenzialmente pericolosi. Il servizio sarà reso, con oneri compresi nel canone d'appalto, nei modi seguenti.

Raccolta, trasporto e smaltimento carogne di animali

Ogni volta che verrà segnalata la presenza sul suolo pubblico della carogna di un animale si dovrà provvedere ad intervenire con l'unità addetta ai servizi vari di pulizia urbana per l'immediata rimozione.

Tale operatore, opportunamente addestrato, provvederà in caso di materiale di piccole dimensioni (es. volatili, ratti, cani o altri animali di piccola taglia) a rimuovere la carogna dell'animale introducendola eventualmente in un robusto sacco di plastica spessa a chiusura ermetica per procedere a successivo smaltimento in appositi impianti autorizzati secondo la normativa sanitaria-ambientale (Reg. UE 1774/2002 e s.m.i. - 152/06 e s.m.i.), con oneri, compreso lo smaltimento/recupero, a carico dell'I.A.

In caso di carcasse di grandi dimensioni (es. equini, bovini, ovini, suini ecc.) bisognerà interessare l'autorità Sanitaria competente e procedere secondo le direttive di quest'ultima in accordo con la normativa sanitaria-ambientale (Reg. UE 1774/2002 e s.m.i. - 152/06 e s.m.i.) servendosi, qualora necessario, di ditte terze appositamente autorizzate, con oneri, incluso lo smaltimento/recupero, a carico dell'I.A.

Non appena rimossa la carogna dell'animale si provvederà a pulire ed a disinfettare il suolo imbrattato dalla presenza della stessa, usando prodotti a base di sali di ammonio quaternario, od altri prodotti consigliati dalla autorità sanitaria competente.

Rifiuti cimiteriali

L'I.A. dovrà provvedere per rifiuti urbani, nel cimitero ubicato a Fornelli:

- a) alla consegna in numero sufficiente e secondo le richieste del Comune, di contenitori conformi a quelli che verranno utilizzati per le stesse frazioni merceologiche nella raccolta differenziata urbana (bidoni o cassonetti), da posizionarsi all'interno delle aree cimiteriali;

b) al ritiro, trasporto e recupero delle frazioni riciclabili ed alla raccolta e trasporto delle frazioni non recuperabili inviate all'impianto di smaltimento, con la seguente frequenza minima:

Frazione	Frequenze standard	Periodo 29/10 – 4/11
Plastica	quindicinale	tutti i giorni
Fiori e sfalci	settimanale	tutti i giorni
Indifferenziato	settimanale	tutti i giorni

Per quanto riguarda i rifiuti cimiteriali propriamente detti, considerato:

- che ai sensi dell'art. 184, comma 2, lett. e) ed t), del decreto legislativo 06 aprile 2006 n. 152 , si definiscono rifiuti cimiteriali tutti i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e) del citato art. 184;
- che con "rifiuti cimiteriali" si intendono tecnicamente due distinte tipologie di materiali, alla lett. e) in tale definizione si intendono i materiali provenienti dalla manutenzione del verde e dalle operazioni di spazzamento, quali carte, cartoni, fiori, ceri e quant'altro derivi dall'ordinaria (e, talvolta, straordinaria) manutenzione dell'intera struttura adibita a luogo di riposo per i defunti, alla lett. t), possono definirsi "rifiuti cimiteriali" tutti quei rifiuti provenienti dalle operazioni di esumazione e di estumulazione quali, in particolare, i resti lignei del feretro, i simboli religiosi della cassa, le stoffe ed il cuoio, i resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano previa eventuale riduzione delle dimensioni, i resti di lamiere di zinco o di piombo e gli altri residui metallici in genere;
- che per la prima tipologia la raccolta ed il conferimento al gestore del servizio avvengono con le medesime modalità ordinariamente previste per i rifiuti urbani ed assimilati, mentre per i materiali derivanti da esumazioni ed estumulazioni si prevede la raccolta e la gestione in maniera separata rispetto ai rifiuti urbani alla quale categoria (rifiuti urbani e/o assimilati) essi comunque appartengono;
- che, per quanto sopra definito, i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani e avviati al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente, ovvero a discarica, in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinto da quello adoperato per contenere altre tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle aree cimiteriali e, infine, recanti apposita dicitura che specifichi la provenienza;

L'I.A. dovrà provvedere alla fornitura dei cosiddetti big ben (contenitori per lo smaltimento di bare ecc.) oltre che allo smaltimento/recupero di rifiuti cimiteriali "altri rifiuti non biodegradabili" c.e.r. 20.02.03 provenienti dal cimitero comunale di Montecorice

CASSONETTI D'ARREDO E CONTROLLO CON VIDEOCAMERE

L'I.A., provvederà a dotare le zone a più elevato flusso turistico come Agnone, San Nicola, Case del Conte e Montecorice di contenitori (cassonetti) d'arredo o sistemi alternativi di raccolta differenziata che permettano il conferimento dei rifiuti, all'interno dei centri urbani, autonomamente da parte degli utenti che non prevedano però l'utilizzo dei classici cassonetti multicolori più adatti alle zone extraurbane eventualmente ma contenitori modello Gemini di Spazio Verde international srl o prodotti similari che configurino delle vere e proprie isole ecologiche all'aperto. Ogni punto di conferimento dovrà essere dotato di impianto di videosorveglianza con due videocamere in modo da fornire un controllo costante da parte dell'Ufficio di

Polizia Municipale sul corretto deposito dei rifiuti differenziati per tipologia e per orario. L'impianto dovrà essere realizzato a cura dell'I.A. e dovrà essere comprensivo di tutta la segnaletica nel rispetto della normativa vigente e collegato telematicamente con la casa comunale. L'Amministrazione dovrà concordare con l'I.A. i punti precisi in cui collocare i punti di raccolta urbani in modo che questi si integrino all'interno del centro abitato e non siano invasivi nè impattanti oltremodo per i cittadini.

L'I.A. dovrà fornire, in sede di offerta, la tipologia di contenitore e di impianto di videosorveglianza da collocare nei vari paesi considerando 2 punti di raccolta ad Agnone, uno a San Nicola a mare, uno a Montecorice capoluogo, due a Case del Conte di cui uno in prossimità di Baia Arena e comunque tenendo in considerazione le zone in cui è maggiormente attivo il flusso turistico anche per la presenza di attività commerciali.

Questi contenitori dovranno essere svuotati giornalmente (in estate anche più volte al giorno e comunque su richiesta) e lavati almeno una volta a settimana.

Resta inteso che, dove la collocazione delle isole ecologiche esterne di arredo siano già coperte da sistema di videosorveglianza, non sarà necessario installarne ulteriori negli stessi punti che potranno essere, su richiesta dell'Amministrazione essere predisposte altrove.

L'I.A. dovrà altresì fornire 12 contenitori (cestini) modello Mecorà della ditta Mattiussi ecologia o prodotto simile da collocare nei centri urbani o in prossimità delle spiagge.

L'offerta sarà oggetto di valutazione ai fini dell'assegnazione dei punteggi di gara.

VIDEOSORVEGLIANZA SU TERRITORIO COMUNALE

L'I.A. provvederà ad installare in particolari punti sensibili del territorio comunale dei sistemi di videosorveglianza al fine di contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti che siano collegati da remoto con l'ufficio di Polizia Municipale in modo da permettere un'identificazione puntuale e precisa dei trasgressori, quindi con videocamere che permettano la visione notturna in alta definizione.

I punti in cui saranno collocate le videocamere saranno concordati con l'Amministrazione comunale ed in particolare con l'Ufficio Ambiente e potranno subire variazioni se, con il passare del tempo, ci si dovesse accorgere che l'attenzione sul fenomeno abbandono rifiuti dovesse interessare altre zone del territorio.

Ad ogni modo, verranno installate tre videocamere per ogni installazione identificando tre punti alla frazione di Agnone, tre punti alla frazione di Giungatelle, due punti alla frazione di Case del Conte, un punto in località Assunta/Cosentini, un punto alla frazione di Ortodonico, un punto alla frazione di Fornelli e due punti nel capoluogo di Montecorice.

Inoltre saranno installati due sistemi di videosorveglianza in località Ripe Rosse, zona di grande pregio turistico e naturalistica nonché patrimonio mondiale dell'Unesco.

L'offerta tecnica relativa alla qualità delle videocamere, alla metodica di installazione, all'utilizzo di esse ecc., sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica dell'impresa partecipante.

PULIZIA AREE DI TUTELA AMBIENTALE

Una volta all'anno l'I.A. dovrà provvedere, prima dell'inizio della stagione estiva, alla pulizia delle aree di pregio ambientale come località Ripe Rosse e Baia Arena in cui è necessaria la presenza di squadre di intervento specializzate (tipo rocciatori) per rimuovere i rifiuti da pareti scoscese ed in punti pericolosi per gli addetti all'ordinaria raccolta. Sarà obbligatorio provvedere ad installare due postazioni di videosorveglianza a totale carico dell'I.A. sia in località Ripe Rosse che in Baia Arena per impedire lo scarico illecito di rifiuti e perseguire i colpevoli.

Gli impianti dovranno essere a norma, conformi alle normative vigenti, comprensivi di autorizzazioni e segnaletica a cura dell'I.A. e collegati da remoto con la casa comunale per consentire ai Vigili Urbani di intervenire prontamente per reprimere gli abusi.

L'I.A. si interfacerà con l'ufficio di Polizia Municipale per individuare i punti più idonei in cui collocare gli impianti di videosorveglianza (due per località).

LAVAGGIO DEI CASSONETTI

Il lavaggio e la disinfezione di eventuali contenitori stradali ubicati su suolo pubblico e dei cestini dovrà essere eseguito sul posto con automezzo all'uopo destinato.

Il servizio di cui sopra verrà svolto in modo tale che ogni contenitore venga lavato e disinfettato.

Per quanto attiene all'acqua utilizzata per l'espletamento dei servizi, la Ditta vi provvederà a proprie cure e spese, compreso lo smaltimento.

Resta a carico delle utenze private il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta porta a porta forniti in comodato d'uso.

PRONTO INTERVENTO

Almeno due addetti ai servizi, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 14,00, dovranno essere dotati di un telefono cellulare portatile, così che siano in grado di intervenire prontamente a fronte di segnalazioni operative coordinate tra la Ditta ed il Comune.

PIANO DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE E CARTA DEI SERVIZI

Il progetto proposto dal concorrente, oltre a quanto previsti all'art. 29 del Capitolato speciale di appalto, dovrà prevedere la descrizione della campagna di comunicazione contenente:

1. il progetto di comunicazione di avvio dei nuovi servizi;
2. Caratteristiche dei contenitori che vanno ad implementare quelli già forniti distinti in materiali;
3. Progetto di comunicazione a regime;
4. Il cronoprogramma;

L'impresa appaltatrice si impegna, inoltre, ad attivare uno specifico **numero verde** con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 14.00 per sei giorni alla settimana e un indirizzo e-mail gestito direttamente dall'I.A.

All'Impresa spetta anche la redazione della **carta dei servizi** con lo scopo di informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa dovrà comprendere la trattazione almeno dei seguenti argomenti:

- validità e diffusione della carta;
- profilo aziendale;
- principi fondamentali;
- standard di qualità del servizio;
- raccolta rifiuti indifferenziati;
- raccolta rifiuti differenziati;
- centro comunale di raccolta (ecocentro);
- comportamento del personale;
- tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
- valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI

Centro servizi

All'atto dell'avvio dei servizi l'I.A. dovrà dotarsi della sede logistica presso il Centro Servizi localizzato nel Comune di Montecorice, qualificato come "unità locale", ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio.

Presso tale sede sarà localizza, tra l'altro, il locale ospitante la sede degli uffici che saranno dotati di impianto telefonico **numero verde** con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 14.00 per sei giorni alla settimana e un indirizzo e-mail gestito direttamente dall'I.A.

Tale sede rappresenterà il punto di riferimento aziendale e dovrà garantire, costantemente, almeno le seguenti funzioni:

1. Consentire il rapido contatto con l'I.A. da parte dei cittadini per richiedere informazioni relative ai servizi di igiene urbana, interventi su chiamata, solleciti e quant'altro connesso con la comunicazione permanente con l'utenza e in particolare:
 - ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
 - richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
 - prenotare i servizi a chiamata;
 - ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura dell'ecocentro;
 - segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.
2. Fornire all'Amministrazione Comunale un riferimento per ogni comunicazione riguardante il servizio e/o questioni di natura amministrativo-contabile, coordinamento e controllo delle attività aziendali.

Nel centro servizi dovrà essere realizzata tutta la logistica necessaria per il coordinamento dei servizi. Il tutto ovviamente nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Alle segnalazioni di disservizi, l'Impresa deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla richiesta dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente immediato, tempestivo. I servizi su chiamata devono essere eseguiti con le frequenze e le modalità definite nella scheda ad essi dedicata nel presente Capitolato.

Tutti i costi di gestione delle sedi sono a carico della ditta appaltatrice tranne le utenze elettriche ed idrauliche;
La Ditta dovrà fornire tutto il materiale necessario alla raccolta (sacchi, bidoncini, materiali informativi, eccetera).

ALLEGATO A DATI DIMENSIONALI TERRITORIO COMUNALE

Tutti i dati riportati nel presente allegato, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento

Nome comune:	MONTECORICE
<i>Numero di abitanti totali residenti al 31/12/2015</i>	2620
<i>Numero di famiglie residenti</i>	1.100
<i>Media componenti nucleo fam. resid.</i>	2,39
<i>Picchi stagionali</i>	20.000/50.000

DATI RIFIUTI 2015

Cer	Nome del rifiuti	Quantità in kg	Incidenza
130208	Oli sintetici isolanti e	500	0,00292%

	termoconduttori		
150101	imballaggi di carta e cartone	104360	6,10%
150106	imballaggi in materiali misti	175350	10,26%
160103	pneumatici fuori uso	970	0,00567
200102	Vetro	161050	9,42%
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	490350	28,69%
200111	prodotti tessili	14860	0,869%
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	150	0,0000777
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	10820	0,633%
200125	oli e grassi commestibili	3200	0,018%
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	160	0,0000936
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonch� batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	499	0,000291
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	8590	0,050%
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	1360	0,00795%
200139	Plastica	2180	0,012%
200140	Metallo	18370	0,107%
200201	rifiuti urbani non differenziati	4820	0,028%
200203	altri rifiuti non biodegradabili	2730	0,016%
200301	rifiuti urbani non differenziati	615130	35,99%
200307	Rifiuti ingombranti	93510	5,47%
Totale		1708959	

ALLEGATO (B)

ELENCO PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO

PERSONALE IN SERVIZIO

In base agli elementi in possesso dell'Amministrazione comunale, per la raccolta risultano attualmente in servizio sul territorio del Comune di Montecorice, presso l'attuale ditta appaltatrice Yele spa di Vallo della Lucania (SA), 1 unit  a tempo pieno di categoria 5B a 36 ore, 1 unit  a part time per 9 mesi a 24 ore di livello 3B e full time per 3 mesi a 36 ore, 7 unit  a part time per 9 mesi a 24 ore di livello 2B e full time per 3 mesi a 36 ore come da seguente prospetto:

Unit�	Profilo	Ore settimanali X mesi	Integrazione
1	5B	36X12 mesi	-----
1	3B	24X9 mesi	36X3 mesi

7	2B	24X9 mesi	36X3 mesi

L'elenco preciso del personale dovrà essere richiesto direttamente alla Ditta che svolge attualmente il servizio, anche tramite le OO.SS. di categoria, dal momento che la stessa si è rifiutata di comunicare il dato relativo al costo complessivo del personale invitando il RUP a consultare le tabelle di categoria **CCNL FISE/Assoambiente**.

Da stime effettuate da questo ufficio è risultata una spesa presuntiva annuale pari ad € **256.834,77**, in relazione alle tabelle di categoria CCNL FISE/Assoambiente.

L'Amministrazione comunale si rende disponibile a fornire il recapito della Ditta di cui sopra su richiesta scritta da parte degli interessati.

Si sottolinea che l'Art. 42 (Clausole sociali) della Legge 26 Maggio 2016 n. 14 prevede:

1. Al fine di garantire i livelli occupazionali in essere, negli atti di affidamento dei servizi di:
 - a) spazzamento, raccolta e trasporto a livello di ATO ovvero di SAD;
 - b) gestione delle dotazioni impiantistiche, esistenti o di nuova realizzazione, a livello di ATO ovvero di SAD;
 - c) gestione delle discariche esistenti o di nuova realizzazione, anche volte alla messa in sicurezza e manutenzione post operativa;
 - d) bonifica dei siti inquinati, in attuazione della programmazione regionale e degli EdA;
 - e) interventi straordinari di risanamento ambientale, in attuazione della programmazione regionale e degli Enti di governo degli Ambiti territoriali ottimali;

è inserita apposita clausola sociale volta a garantire l'utilizzo del personale già impegnato nel ciclo di gestione dei rifiuti secondo le priorità e con le modalità stabilite dalla presente legge.

2. Ai Piani d'Ambito Territoriale ottimale, approvati dai competenti EdA in conformità alla presente legge, sono allegati i Piani d'impatto occupazionale indotto dalla realizzazione dei singoli interventi, distinti per dotazioni impiantistiche esistenti e di nuova realizzazione, nonché riguardanti la fase di gestione dei servizi previsti a livello di ambito territoriale ottimale e di sub ambiti distrettuali. Gli Enti d'Ambito danno informazione alle rappresentanze sindacali dei Piani d'Ambito Territoriali e dei relativi piani d'impatto occupazionali.

3. Se si procede ad atti di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa il piano occupazionale proposto dal concorrente nel rispetto delle priorità di continuità e ricollocazione previste dalla presente legge, come richiamate negli atti di gara, è considerato fra gli elementi prioritari di valutazione dell'offerta.

L'I.A. si impegna, pertanto, ad assumere ed a mantenere per tutto il periodo dell'appalto, salvo eventuali mancanze, inadempienze contrattuali e quant'altro possa inficiare il corretto rapporto di lavoro tra impresa e dipendenti che deve essere sempre improntato al rispetto delle leggi ed alla correttezza professionale, il personale attualmente in servizio conservando loro la stessa categoria di provenienza firmando apposita dichiarazione.

ALLEGATO (C)

ATTREZZATURE - STIMA DEI COSTI

Nella determinazione dei costi relativi alle forniture sono stati stimati i costi di esercizio annuali delle attrezzature da fornire nell'ambito dello svolgimento dei servizi oggetto d'appalto sulla base di quelli di mercato riferibili all'area ove devono eseguirsi detti servizi.

Ricordiamo che il territorio del Comune di Montecorice presenta una consistenza abitativa pari a 4466 unità di cui molte inserite in strutture condominiali, per le quali occorrerà provvedere, eventualmente ed in caso di necessità di integrazione rispetto al numero di contenitori già presenti, alla fornitura di bidoni di grandi

dimensioni, oltre a circa 20 strutture ricettive che sono comunque destinate ad incrementarsi nei prossimi anni per effetto dello sviluppo turistico.

Fornitura sacchetti per raccolta frazioni rifiuti differenziati su una stima di 2.500 utenze essendo oltre la metà delle utenze complessive prettamente estive

Colore/dimensioni	Quantitativi annui	Costo unitario	Importo annuo
Sacco Mater b 10 LT	300.000	€ 0,025	€ 6.250,00
Sacco Mater b 30 LT	10.000	€ 0,05	€ 500,00
Totale			€ 6.750,00

Colore/dimensioni	Quantitativi annui	Costo unitario	Importo annuo
Giallo (multimateriale)	135.000	€ 0,0400	€ 5.400,00
Trasparente 50x60 (secco)	135.000	€ 0,0600	€ 8.100,00
Sacchetti per contenitori di arredo e cestini	10.000		€ 500,00
Totale			14.000,00

Attrezzature per raccolta differenziata (contenitori per raccolta differenziata, sistemi videosorveglianza ecc.)

L'I.A. provvederà ad installare in particolari punti sensibili del territorio comunale dei sistemi di videosorveglianza al fine di contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti che siano collegati da remoto con l'ufficio di Polizia Municipale in modo da permettere un'identificazione puntuale e precisa dei trasgressori, quindi con videocamere che permettano la visione notturna in alta definizione.

I punti in cui saranno collocate le videocamere saranno concordati con l'Amministrazione comunale ed in particolare con l'Ufficio Ambiente e potranno subire variazioni se, con il passare del tempo, ci si dovesse accorgere che l'attenzione sul fenomeno abbandono rifiuti dovesse interessare altre zone del territorio.

Ad ogni modo, verranno installate due/tre videocamere per ogni installazione identificando tre punti alla frazione di Agnone, tre punti alla frazione di Giungatelle, due punti alla frazione di Case del Conte, un punto in località Assunta/Cosentini, un punto alla frazione di Ortodonico, un punto alla frazione di Fornelli e due punti nel capoluogo di Montecorice.

Inoltre saranno installati due postazioni di videosorveglianza in località Ripe Rosse, zona di grande pregio turistico e naturalistica nonché patrimonio mondiale dell'Unesco.

L'offerta tecnica relativa alla qualità delle videocamere, alla metodica di installazione, all'utilizzo di esse ecc., dovrà essere oggetto di valutazione dell'offerta tecnica dell'impresa partecipante alla gara.

Le videocamere, in ogni caso, dovranno avere delle specifiche tecniche tali da permettere la visione diurna e notturna in alta definizione, la trasmissione dei dati da remoto con gli uffici comunali, essere prodotte da marchi riconosciuti a livello nazionale ed al termine del contratto resteranno di proprietà dell'Ente.

La manutenzione spetta all'I.A. per tutto il periodo contrattuale.

- Contenitori per posizionamento sacchetti

Ad ogni utenza che ne faccia richiesta verrà consegnato un kit di 2 bidoncini per la frazione organica e per il vetro per utenze domestiche e commerciali almeno una volta in 5 anni e comunque quando un'utenza ne faccia richiesta per non più di due volte in 5 anni e comunque non a distanza di almeno due anni dalla prima consegna che sarà annotata su un registro e conservata a cura dell'I.A.

A seconda della consistenza degli immobili (singola abitazione, condominio, parco, villaggio ecc.) verrà, su richiesta, ove non siano già presenti in numero sufficiente ed al fine di agevolare la raccolta da parte degli operatori, consegnato uno o più contenitori carrellati.

Resta inteso che, nel caso le attrezzature non venissero consegnate nel numero minimo indicato nel prospetto sottostante al termine del periodo di appalto, l'Ente si riserva di trattenere sul canone l'importo equivalente alle attrezzature non distribuite sulla base del prezzo indicato salvo diversi accordi tra l'Ente e l'I.A. su un diverso utilizzo delle predette somme per incrementare o migliorare i servizi offerti durante i 5 anni.

COSTI ATTREZZATURE			
KIT 2 BIDONI (per utenze domestiche):	3.000	€ 10,00	30.000,00
1. Mastello umido 20 litri con chiusura antirandagismo;			
2. Contenitore per raccolta vetro 30 litri con chiusura antirandagismo;			
CONTENITORI CARRELLATI DA 120 LT	300	40,00	12.000,00
CONTENITORI CARRELLATI DA 240 LT	100	52,00	5.200,00
DOG TOILET (KIT e similari)	10	150,00	1.500,00
TOTALE			48.700,00

- Sistema di videosorveglianza

Necessità di predisporre un sistema di videosorveglianza al fine di aumentare la sicurezza ed il controllo in tempo reale di luoghi "sensibili" consentendo il pronto intervento della Polizia Locale e finalizzato a prevenire e contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti sul territorio comunale nel rispetto della normativa sulla Privacy individuando i seguenti siti in linea generale stabilendo che l'ubicazione precisa delle videocamere avverrà di concerto con l'Amministrazione comunale:

- Frazione Agnone tre punti con due videocamere ciascuno (6)
- Frazione Giungatelle due punti con due videocamere ciascuno (4)
- Case del Conte due punti con due videocamere ciascuno (4)
- Frazione Assunta/Cosentini un punto con due videocamere (2)
- Frazione di Ortodonico un punto con due videocamere (2)
- Frazione Fornelli un punto con due videocamere (2)
- Montecorice capoluogo due punti con due videocamere ciascuno (4)
- Località San Nicola a mare 1 punto con due videocamere (2)
- Località Ripe Rosse, zona di grande pregio turistico e naturalistica nonché patrimonio mondiale dell'Unesco 2 punti con due videocamere ciascuno (4)

Le ditte partecipanti dovranno effettuare un sopralluogo per visionare il territorio e fornire una proposta in merito ai punti sensibili da controllare in linea di massima sulla base delle indicazioni dell'Ente.

Il soggetto qualificato o delegato dalla ditta dovrà obbligatoriamente sottoscrivere verbale di avvenuto sopralluogo, vistato dal Responsabile del servizio o dai VVUU.

La fornitura dovrà essere prevista per ogni frazione o località come da prospetto soprastante (tot. 8). Essendo prevista nel quadro economico una spesa di € 16.400,00 all'anno per 5 anni per un totale complessivo di € 82.000,00 per la fornitura di contenitori e videosorveglianza, resta inteso che il servizio si

ritiene remunerato nell'arco del periodo di appalto ma l'implementazione della videosorveglianza dovrà avvenire nel primo anno di servizio.

L'installazione delle telecamere da eseguirsi a cura dell'aggiudicatario verrà effettuata nelle zone del territorio dove avvengono depositi incontrollati di rifiuti. Tali siti d'installazione potranno subire, nel corso del periodo, delle variazioni e pertanto la ditta aggiudicataria dovrà procedere allo smontaggio e rimontaggio in altro loco della telecamera e di tutti gli accessori compresi

L'aggiudicatario dovrà procedere alla fornitura e posa in opera di quanto necessario affinché il sistema sia perfettamente funzionante.

È inoltre facoltà del concorrente proporre in offerta la fornitura di ulteriori telecamere rispetto alle n. 30 (trenta), da posizionare eventualmente su altre zone del territorio.

La fornitura del sistema dovrà essere completata entro e non oltre 60 giorni, naturali e consecutivi, dalla data del "verbale di consegna" successivo al rilascio dell'autorizzazione ministeriale.

Il servizio di gestione e manutenzione ha durata di 60 (sessanta) mesi dalla data di collaudo, che verrà eseguito dal direttore di esecuzione nominato dalla Stazione Appaltante.

Entro 30 giorni dalla data di conclusione delle forniture/installazioni, l'appaltatore dovrà espletare la formazione dei dipendenti della Polizia Locale e dei servizi informativi del Comune, nei termini meglio definiti in sede di offerta.

A partire dalla data del certificato di collaudo del sistema, l'appaltatore dovrà svolgere le attività di manutenzione di tutto l'impianto, per un periodo di 60 (sessanta) mesi e comunque fino al termine del periodo di appalto.

Per ogni giorno di ritardo negli interventi richiesti o necessari o programmati per lo svolgimento delle attività di manutenzione, il responsabile del procedimento si riserva di applicare una penale di € 100,00 (cento/00).

Le penali verranno detratte dal primo certificato di pagamento utile.

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri:

- La nomina di un rappresentante in qualità di direttore tecnico per l'esecuzione delle forniture e dei lavori di installazione e per le attività di manutenzione.
- La fornitura in opera di tutta la segnaletica necessaria per l'attivazione del sistema
- La realizzazione delle opere civili, edili e impiantistiche necessarie all'installazione e posa in opera dei varchi comprensivi di allacciamenti elettrici. La ditta esecutrice sarà esonerata dal pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico.
- La fornitura in opera oggetto dell'appalto rientra nei lavori di cui all'allegato X del D. Lgs. 81/2008, pertanto, in caso di presenza anche non contemporanea di più imprese, risulta necessaria la preventiva redazione di un piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100, comma 1 del D. Lgs. 81/2008.

Sono a carico della Stazione Appaltante:

- la diretta gestione e vigilanza del sistema nel suo complesso da parte della Polizia Locale;
- i contratti di fornitura dell'energia elettrica, e conseguenti canoni, necessari al funzionamento del sistema, fermo restando che eventuali sistemi alternativi di alimentazione meno onerosi per l'Amministrazione saranno tenuti in considerazione in sede di offerta;
- la messa a disposizione di un adeguato locale per la sistemazione del Centro di Controllo (incluso il relativo arredamento ad eccezione del computer e della stampante laser previsti nella fornitura);
- il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, qualora lo stesso sia conforme a quanto stabilito dall'art. 118 del D. Lgs n. 163/2006.

Elaborato Tecnico - Allegato A del capitolato

Premessa

Il presente elaborato ha lo scopo di descrivere le specifiche minime richieste alla tecnologia impiegata per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza dei siti dove avvengono depositi incontrollati di rifiuti del Comune di Montecorice.

Il sistema dovrà garantire la registrazione delle riprese video effettuate dagli impianti installati 24h su 24h con una elevata risoluzione delle immagini.

In merito alle caratteristiche tecniche sia delle telecamere, sia del centro di controllo, l'offerente può liberamente proporre la soluzione più adeguata, purché rispondente a criteri di preferenza espressi dall'Ente Appaltante indicati nel presente documento.

E' comunque opportuno precisare che in merito agli interventi da operare sui siti prescelti, di volta in volta l'offerente dovrà redigere la propria proposta progettuale in merito alla protezione dagli attacchi vandalici, particolarmente attivi nella zona.

Ogni apparecchiatura fornita dovrà risultare omologata dalle autorità ministeriali competenti per il suo utilizzo e dotata del marchio CE.

Descrizione del sistema

Il controllo delle zone interessate dagli abbandoni incontrollati di rifiuti, individuati dalla Stazione Appaltante, verrà eseguito in modo automatico mediante un sistema così costituito:

- telecamere ad alta risoluzione per il controllo 24h su 24h delle zone interessate;
- Un centro di controllo, di seguito indicato come CENTRO;
- Posto operatore/i, di lavoro, per la gestione delle attività presso la stazione centrale, di seguito indicato come OPERATORE/I.

Il Centro e le Postazioni Operatori saranno collocati presso il Comando di Polizia Locale (via Duca degli Abruzzi o altra sede idonea individuata dall'Ente Appaltante).

Il sistema dovrà essere passibile di espansione in termini di numero di telecamere.

La fornitura dovrà essere effettuata con il sistema "chiavi in mano".

Il termine fornitura "chiavi in mano" si intende comprensivo delle seguenti attività:

1. la fornitura ed installazione delle varie apparecchiature, comprese le vie cavi, le cassette di contenimento degli apparati di alimentazione, le tubazioni, i pali, gli scavi ed i ripristini e tutti gli accessori per dare finita a regola d'arte l'opera;
2. le licenze d'uso run-time del software applicativo e del sistema operativo;
3. la relazione ambientale per le interferenze elettromagnetiche;
4. la documentazione as-built;
5. le certificazioni (L. 46/90, TDR, ecc.);
6. gli imballaggi e lo smaltimento degli stessi, il trasporto ed il montaggio;
7. la messa a punto e le prove del sistema fornito;
8. il corso per gli operatori comunali;
9. il collaudo in loco;
10. La fornitura in opera di tutta la segnaletica di preavviso
11. La realizzazione delle opere civili, edili e impiantistiche necessarie all'installazione e posa in opera delle postazioni comprensivi di allacciamenti elettrici
12. La predisposizione della necessaria documentazione per l'eventuale informativa al garante sulla privacy;
13. la garanzia degli apparati per minimo 24 mesi.

Telecamera

Il sistema di videosorveglianza assolverà le seguenti funzioni principali:

- a) il controllo video dei luoghi 24h su 24h
- b) la visione in tempo reale delle riprese video;
- c) la registrazione per una successiva consultazione delle informazioni inviate da tutte le telecamere

Complessivamente verranno garantite le seguenti caratteristiche minime:

1. controllo delle aree monitorate 24 ore su 24;

2. ripresa sia diurna che notturna e/o in condizioni di scarsa luminosità;
3. espandibilità: i sistemi adottati nella realizzazione dovranno essere aperti all'implementazione con nuove tecnologie e all'incremento dei punti di ripresa; a questo scopo verranno privilegiate soluzioni di modularità e programmabilità delle apparecchiature
4. scalabilità: verranno installate apparecchiature in grado di adeguarsi a nuovi standard video e di comunicazione;
5. omogeneità: tutte le apparecchiature e le soluzioni adottate, compreso il sistema di registrazione, dovranno essere tecnologicamente omogenee
6. collegamento remoto con la Polizia Municipale per la visualizzazione in tempo reale delle immagini catturate dalle telecamere;
7. utilizzo di un sistema di diagnostica con una rapida identificazione delle anomalie o mancato funzionamento
8. salvataggio ed esportazione delle registrazioni video a soggetti terzi, quali Forze dell'Ordine, tramite supporti magnetici non modificabili (CD e DVD);
9. consentirà in futuro la più ampia scelta reperibile sul mercato di apparati e dispositivi informatici che supportano il protocollo TCP/IP i quali potranno essere interconnessi al network esistente

Centro di Controllo

Il Centro ha la diretta responsabilità e gestione di tutte le immagini;

Il Centro dovrà essere completamente configurabile congiuntamente alle funzionalità del Posto Operatore.

La configurazione attesa dovrà essere compatibile con il sistema operativo windows 7 o successive in uso presso l'ente. Il livello d'integrazione tra il Centro e le postazioni periferiche di controllo dovrà essere tale da garantire la gestione di telecontrollo.

Dovranno essere quindi disponibili al Centro almeno le seguenti funzioni:

- Rappresentazione dello stato globale delle periferiche (Start/Stop, allarmi, fascia oraria di rilevamento);
- Impostazione data e ora sistema;
- Allarme funzionalità telecamera;
- Visualizzazione archivio allarmi;
- Visualizzazione diagnostici di sistema;
- Abilitazione/disabilitazione della telecamera;
- Visualizzazione delle immagini storiche;
- Stampa immagini delle telecamere di videosorveglianza.

Posti Operatori

I posti operatori sono intesi come postazioni di lavoro e dovranno essere costituiti essenzialmente da una stazione hardware (parte integrante della fornitura) con un pc interconnesso al Centro e relativo monitor di almeno 24 pollici led.

Nella fornitura della postazione dovranno essere comprese stampanti di rete laser a colori, di marca primaria e caratterizzata da prestazioni elevate (requisito minimo di 20ppm), su cui andranno unificate le diverse tipologie di stampa.

Dovranno inoltre essere previsti ed inseriti nella configurazione del sistema tutti gli apparati necessari alla realizzazione del centro quali per esempio la loro eventuale interconnessione con la rete del centro, a titolo di esempio non esaustivo: Cablaggio di punti rete categoria 5E/6, switch, Router, firewall, collegamenti e predisposizioni elettriche canaline, Gruppo di continuità, ecc.

2 1 - Elenco delle forniture minime

Le forniture minime richieste per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza delle discariche abusive dovranno essere:

- N. 30 telecamere IR complete di ogni accessorio per il montaggio su palo, pannello fotovoltaico per alimentazione, batteria tampone long life;

Caratteristiche minime telecamere: modello UNIFI G3 della Ubiquiti networks o modello simile per caratteristiche e qualità con accessori connessi (switch ecc.):

- Stazioni Base Hyperlink per collegamenti radio punto-punto per collegare la singola rete alla centrale operativa di videosorveglianza presso l'Ufficio di Polizia Municipale; la raggiungibilità diretta delle telecamere dalla centrale operativa di videosorveglianza nel Comando di Polizia Locale, di conseguenza con predisposizione multilink per connessioni aggiuntive future.

- N. 1 PC completo di monitor e software gestionale impianto di videosorveglianza

Caratteristiche tecniche minime: Sistema operativo Windows 8.1 64; Processore Chipset Intel Z87; Linea di processore Processore Intel® i7 Core™; Processore Intel® Core™ i7-4770K con scheda grafica Intel HD 4600 (3,5 GHz, 8 MB di cache, 4 core); Landing pad per USB 3.0; Memoria 32 GB di DDR3 (2 x 16 GB); Slot per memoria 4 DIMM; Monitor IPS retroilluminato a LED con diagonale 58,4 cm (23") Grafica AMD Radeon R9 270 (2 GB di GDDR5 dedicata) Con AMD App Acceleration; Interfaccia di rete LAN Gigabit Ethernet 10/100/1000 integrata; Wireless 802.11ac (2x2); 4 USB 2.0; 4 USB 3.0; 1 ingresso audio; 1 uscita audio; 2 ingresso audio analogico; 4 uscite audio analogico; 1 uscita audio digitale; 3 PCIe x1; 1 PCIe x16; 1 MiniCard; 2 DVI (VGA tramite adattatore); 1 HDMI; Tastiera USB; ; Mouse ottico USB; disco SATA da 1 TB (7200 rpm); Masterizzatore DVD SATA

- N. 1 Stampante laser a colori, di marca primaria e caratterizzata da prestazioni elevate (almeno 20ppm), su cui andranno unificate le diverse tipologie di stampa;

- N. 1 Server rack

Caratteristiche tecniche minime: Processore 8core; Cache 4x2MB; Ram 32GB; HD n. 4 da 3TB (12TB) SATA hot plug; Scheda rete n. 4 porte 1 GB; 2 Alimentatori 750W ridondanti; S. O. Windows Server 2012 r2 x64; guide per rack; manuali

Tutto quanto altro sia necessario a livello di hardware per garantire la connessione tra la LAN del centro e la LAN periferica comprensivi e della loro configurazione;

Espletamento di tutti i lavori impiantistici ed edili, quali ad esempio gli allacciamenti alle linee elettriche, eseguiti in conformità a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia e in particolare a quelle riferite alla sicurezza sul lavoro, e la fornitura di tutti gli apparati e le infrastrutture e di quant'altro necessario all'installazione, all'avvio operativo e al corretto funzionamento dei singoli componenti del sistema nel suo complesso;

Poichè è già attivo presso l'ufficio Polizia Municipale un servizio di videosorveglianza si potrà pensare ad un'integrazione con lo stesso al fine di evitare l'installazione di un ulteriore monitor o di strumentazione che andrebbe solo a duplicare quella già esistente fermo restando che, a seguito di sopralluogo, le forniture non effettuate dovranno essere compensate con la predisposizione di servizi accessori o migliorie ulteriori da stabilire con l'Amministrazione successivamente.

Tutte le schede tecniche degli apparati forniti dovranno essere allegate nell'offerta tecnica

Nel caso in cui il guasto si sia prodotto in condizioni di normale utilizzo, nessun onere potrà essere addebitato alla Stazione Appaltante, anche se per la riparazione del guasto stesso si sia resa necessaria la sostituzione di qualche componente.

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare per la manutenzione del sistema, un numero di fax/telefono/altro al quale far pervenire la richiesta di intervento.

Ciascun intervento dovrà essere svolto, come minimo, entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta di intervento della Stazione Appaltante o entro il tempo migliorativo eventualmente presentato in sede di offerta tecnica. Dovrà essere inoltre garantito il servizio di reperibilità.

Nel caso in cui la complessità dell'intervento richieda il trasporto dell'apparecchiatura in laboratorio, la stessa dovrà essere restituita in perfette condizioni di funzionamento entro 5 giorni di calendario o entro il tempo migliorativo eventualmente presentato in sede di offerta tecnica. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non riesca a rispettare tale ultimo termine, dovrà fornire all'Amministrazione, per tutto il periodo ancora necessario alla riparazione, un'equivalente apparecchiatura di sua proprietà.

Sono da ritenersi non inclusi nel servizio di assistenza e manutenzione le seguenti voci:

- gli incrementi del numero delle apparecchiature, degli apparati, dei dispositivi e degli impianti costituenti il sistema iniziale, salvo che tale incremento sia stato determinato in sede di offerta da parte dell'aggiudicatario;
- gli adeguamenti conseguenti a nuove eventuali normative che dovessero entrare in vigore;
- gli interventi sui sistemi e/o sugli apparati effettuati da terze parti non espressamente autorizzate dalla ditta aggiudicataria;
- gli interventi di riparazione dei danni, guasti e/o malfunzionamenti derivanti da effetti da atti vandalici o dolosi o da eventi imponderabili, fatto salvo la proposta migliorativa in sede di offerta.

Per effetto da atto vandalico o doloso o imponderabile si intende a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- danni derivanti da incendio, esplosione o scoppio;
- danni conseguenti a scioperi, tumulti, manifestazioni, atti vandalici o di sabotaggio;
- eventi atmosferici;
- danni derivati da incidenti stradali;
- danni causati da agenti chimici.

Normativa di riferimento

Tutte le apparecchiature dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti elettrici, civili, industriali, ecc. e munite di idoneo impianto di messa a terra collaudato. E' altresì richiesto che il sistema sia omologato come indicato all'art. 7 del D.P.R. 22.06.1999 n. 250 "Regolamento recante norme per l'autorizzazione alla installazione e all'esercizio di impianti per la rilevazione degli accessi di veicoli ai centri storici e nelle zone a traffico limitato a norma dell'art. 7, comma 133-bis, della Legge 15.05.1997 n.127".

Naturalmente la fornitura di tutte le nuove telecamere dovrà essere completa di supporti a palo o a parete, encoder, alimentatore ed ogni onere per il collegamento, compresi pali, sostegni (se necessari) e compresi materiali per alimentazione fino al punto di installazione. Si dovranno anche fornire tutte le opere civili e non, necessarie alla posa in opera di quanto richiesto, fino alla messa in esercizio dello stesso con inclusione della apposizione della segnaletica conforme al provvedimento del Garante del 08.04.2010.

Formazione

La fornitura deve prevedere un corso di addestramento del personale preposto: tale corso, della durata ipotizzata di 2 giorni, deve essere fatto tenendo presente che gli addetti alla Centrale Operativa hanno una conoscenza del personal computer di tipo generico e non specialistico di un sistema di videosorveglianza. Sono richieste lezioni non solo teoriche sull'utilizzo dei sistemi, ma anche di carattere pratico finalizzate all'utilizzo del sistema di videosorveglianza. Alla fine dell'addestramento, una volta testato l'effettiva acquisizione delle informazioni necessarie, il personale neoformato dovrà aver assunto una conoscenza tale da poter gestire autonomamente l'intero sistema informatico. Il corso dovrà tenersi presso la sede della Polizia Locale di Montecorice.

ALLEGATO (D)

COSTI DI SMALTIMENTO RIFIUTI COMPRENSIVI DEI RECUPERI CONAI ANNO 2015

Importi da recuperare sulla base delle convenzioni Conai

Codici CER	Quantità 2015 in tonn.	Costo per smaltimento	Contributo Conai in media	Costo di smaltimento complessivo	Contributo complessivo
150106 (multimateriale)	175,35	€ 77,00		13.501,95	
200101	34,60		27,00		934,20
150102	35,90		303,00		10.877,70
150104 (acciaio)	12,30		98,00		1.205,40
150104 (allum)	6,50		420,00		2.730,00
150103	2,40		10,00		24,00
					15.771,30

150101 (Carta e Cartone)	104,36	0,00	€ 4,00	-----	417,44
200102 (Vetro)	490,35	0,00	€ 19,00	-----	9.316,65
200301 (indifferenziato)	615,13	155,00	-----	95.345,15	
200108 (umido)	490,35	142,00	-----	69.629,70	
200307 (ingombranti, metallo)	93,51	130,00	-----	12.156,30	
200203 (rifiuti cimiteriali)	2,73	900,00 (con ritiro e trasporto)	-----	2.457,00	
Totali				193.090,10	25.505,39
Totale costo per smaltimento				167.584,71	

**ALLEGATO (E)
RIEPILOGO STANDARD SERVIZI**

STANDARD RACCOLTA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Frazione rifiuti	Zona	Frequenza	Modalità	Dotazione indicativa domiciliare ad utenza o stradale
Secco residuo	Tutto il territorio	1 gg/sett	Porta a porta	Contenitori da lt. 30 a lt. 240 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica in caso di richiesta con indicazione del prezzo agevolato da praticare al contribuente
Organico	Tutto il territorio	3 gg/sett	Porta a porta	N. 1 biopattumiera aerata da lt 10 o superiore per ogni nucleo familiare Minimo N. 100 sacchi/anno biodegradabili da lt 10 ad ogni utenza domestica e N. 150 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata ad ogni utenza non domestica servita Contenitori da lt. 20 a lt. 240 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica (i bidoni carrellati dovranno essere provvisti di pedale in metallo per apertura) in caso di richiesta con indicazione del prezzo agevolato da praticare al contribuente
Organico composter			Autocompostaggio	N. 1 composter da lt 300 per ogni nucleo familiare aderente (in caso l'Amministrazione decida di implementare il servizio nei prossimi anni)
Plastica ed alluminio (multimateriale)	Tutto il territorio	1 gg/sett	Porta a porta	Minimo n. 50 sacchi/anno grandi ad ogni utenza domestica ed in quantità adeguata alle utenze non domestiche; in alternativa per i condomini da 6 utenze o superiori contenitori da lt. 360 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica
Carta / Cartone	Tutto il territorio	1 gg/sett	Porta a porta	Da depositare in contenitore in busta insieme al multimateriale o legati in pacchi. Per le utenze non domestiche sfuso in pacchi davanti esercizio
Vetro	Tutto il territorio	1 gg/sett	Porta a porta	Contenitori da lt. 30 a lt. 360 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica. In caso di collocazione di campane la ditta affidataria dovrà provvedere, a proprie spese, alla predisposizione di un impianto di videosorveglianza collegato da remoto con la casa comunale per evitare i cosiddetti cumuli selvaggi

Metalli (se monomateriale)	Tutto il territorio	1 gg/mese	Porta a porta	N. 15 sacchi/anno da lt. 60 ad ogni utenza domestica che lo richieda ed in quantità adeguata alle utenze non domestiche
Assimilati	Grandi utenze	Su chiamata entro 24 ore dalla stessa	A chiamata	Prenotazione al numero verde
Ingombranti e RAEE	Tutto il territorio	2 gg mese	A chiamata	Prenotazione al numero verde - Ogni cittadino potrà conferire presso l'isola ecologica di Case del Conte i propri ingombranti anche autonomamente nei giorni di apertura
Scarti verde	Tutto il territorio	Marzo - settembre con cadenza ogni 15 giorni; restanti mesi con cadenza mensile	A chiamata	Prenotazione al numero verde
Pile, farmaci, T/F, ecc.	Tutto il territorio	1 gg/mese o quando serve	Presso rivenditori	In numero sufficiente per la dimensione dell'utenza e comunque in numero suscettibile di incremento su richiesta dell'Amministrazione.